



IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

**AREA SERVIZI FINANZIARI – TRIBUTI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Prot. corr. I-17/3/1/18/20 (11985)

Allegati: 02 + 1

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di Soggiorno.

Compongono il Consiglio Comunale i signori:

PRES.		PRES.	
APOLLONIO Guido	-	GABRIELLI Marco	si
BABUDER Michele	-	GIACOMELLI Claudio	-
BARBO Giovanni	si	GIANNINI Gianrossano	si
BASSA POROPAT M. Teresa	si	GRIM Antonella	si
BASSO Domenico	si	IMBRIANI Alessandro	si
BERTOLI Everest	si	MARINI Bruno	si
BERTONI Cristina	si	MARTINI Fabiana	si
BETTIO Francesco	si	MENIS Paolo	-
BIROLLA Cristina Maria	si	MORENA Sabrina	si
CANCIANI Monica	si	PANTECA Francesco di Paola	si
CASON Roberto	si	POLACCO Alberto	si
CAVAZZINI Andrea	si	PORRO Salvatore	si
CINQUEPALMI Gabriele	si	RAZZA Radames	si
CLAUDIO Michele	si	REPINI Valentina	si
CODARIN Massimo	si	RESCIGNO Vincenzo	si
DAL TOÈ Barbara	si	RUSSO Giovanni	-
DANIELIS Elena	si	SAIN Roberto	si
de GIOIA Roberto	-	SVAB Igor	si
DECLICH Manuela	si	TONCELLI Marco	si
DIPIAZZA Roberto	si	TUIACH Fabio	si
FAMULARI Laura	si		

E' presente il Sindaco Roberto DIPIAZZA

Sono presenti **34** consiglieri / sono assenti **6** consiglieri

Assessori

BRANDI Angela	si	LODI Elisa	si
DE SANTIS Francesca	si	POLIDORI Paolo	si
GIORGI Lorenzo	si	POLLI Luisa	si
GRILLI Carlo	si	ROSSI Giorgio	-
LOBIANCO Michele	si	TONEL Serena	-

referito al n. ord.: 16/2019

Presiede il Presidente dott. Marco GABRIELLI

Partecipa il Segretario Generale dott. Santi TERRANOVA

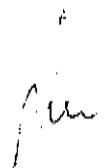
ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dall'1.3.2019 al 16.3.2019

Prot. I-17/3/1/18/20 (11985)

Su proposta degli Assessori Francesca De Santis e Giorgio Rossi

Premesso che:

- l'imposta di soggiorno è disciplinata, per i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, sia da norme statali che da norme regionali in applicazione dello Statuto speciale;
- l'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto la possibilità di introdurre l'imposta di soggiorno il cui gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali ;
- la predetta disposizione legislativa prevede che:
 - l'istituzione dell'imposta è effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale ;
 - l'imposta grava sui soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo ;
 - la disciplina generale di attuazione è dettata con regolamento ministeriale da adottarsi entro il 6 giugno 2011; in caso di mancata adozione del regolamento nel predetto termine, i Comuni possono comunque istituire l'imposta di soggiorno;
 - ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i Comuni, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, possono disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo ;
- l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, dispone che *"a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;



Premesso, altresì, che:

- l'art. 10 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e s.m.i., così come novellato dall'articolo 94 della legge regionale 21 dicembre 2016, ha introdotto una disciplina speciale dell'imposta di soggiorno nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia ;
- con la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 sono state individuate le diverse tipologie di strutture dirette a garantire l'offerta di ricettività turistica sul territorio regionale;
- con il decreto del Presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres. è stato approvato il Regolamento concernente la disciplina dell'imposta di soggiorno ai sensi del comma 7, dell'art. 10, della sopra ricordata legge regionale 17 luglio 2015, n. 18
- l'art. 10, comma 8, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e s.m.i prevede che i Comuni, con proprio regolamento da adottare nella ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, stabiliscono la misura e le modalità del versamento dell'imposta, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive, il controllo e l'accertamento dell'imposta, la riscossione coattiva e i rimborsi. Con proprio provvedimento tali soggetti motivano l'eventuale mancato accoglimento delle indicazioni rese dalle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari di strutture ricettive. Con il medesimo regolamento gli enti suddetti possono disporre ulteriori modalità applicative del tributo, prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie, o per strutture ricettive per aree o per determinati periodi di tempo ;
- l'art. 10, comma 5, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e s.m.i, stabilisce che la misura dell'imposta è fissata secondo criteri di gradualità in relazione alla tipologia ovvero all'ubicazione delle strutture ricettive, da un minimo di 0,5 euro a un massimo 2,5 euro per pernottamento e che la misura minima dell'imposta è pari a 0,3 euro per le strutture ricettive all'aria aperta

Dato atto che il Comune di Trieste, con deliberazione consiliare n. 12 del 29 marzo 2018, ha istituito con decorrenza 01 giugno 2018 l'Imposta di Soggiorno e approvato il Regolamento per la sua disciplina;



Tenuto conto che in sede di presentazione dei contenuti della predetta imposta e nella prima fase della sua applicazione le associazioni di categoria ed alcuni gestori di strutture ricettive hanno proposto alcune semplificazioni degli adempimenti a loro carico ritenuti condivisibili e compatibili con le normative attualmente vigenti;

Tenuto conto, altresì, che le proposte presentate pur semplificando gli adempimenti degli esercenti non riducono le possibilità per il Comune di esercitare l'attività di controllo sull'osservanza degli obblighi previsti dal Regolamento dell'imposta di soggiorno a carico dei titolari delle strutture ricettive;

Considerata inoltre la necessità di migliorare il testo del regolamento attraverso una migliore specificazione di alcuni articoli e la creazione di nuovi articoli quali il controllo sui riversamenti, l'istituzione del funzionario responsabile, gli interventi da finanziare al fine di rendere quanto più possibile chiara e trasparente la sua lettura e di conseguenza la sua applicazione anche in coerenza con la suddetta semplificazione;

Rilevata pertanto, l'utilità di recepire alcune delle osservazioni presentate dalle associazioni di categoria e da alcuni gestori di strutture ricettive in considerazione della semplificazione che si viene ad apportare attraverso l'introduzione delle stesse favorendo "l'accettazione" da parte degli stessi esercenti degli oneri gestionali a loro carico come previsti dal Regolamento dell'imposta di soggiorno adottato dall'Amministrazione comunale;

Visti, altresì:

- il comma 7 dell'articolo 4 del D.L. n. 50 del 2017 che ha espressamente previsto che a decorrere dall'anno 2017 i Comuni che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno possono istituirla o rimodularla in deroga al blocco dei tributi comunali previsto dalla legge di Stabilità 2016, come prorogato a tutto il 2018 dalla legge di Bilancio (comma 37 dell'articolo 1 della legge 205/2017) ed in deroga alle disposizioni concernenti i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali ed il relativo chiarimento del Ministero delle Finanze contenuto nelle risposte di Telefisco 2018;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle



finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

- l'art. 6 del decreto del presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 244/Pres. che prevede di inviare i regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 10, comma 8 della legge regionale 18/2015 dai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, dai Comuni turistici e dalle Unioni territoriali intercomunali nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 alla Regione Friuli Venezia Giulia entro 15 giorni dall'adozione.

Sentite, in data 12/12/2018, le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari di strutture ricettive, come previsto dall'art. 10 della L.R. 18/2015, le quali hanno presentato all'Amministrazione le proprie osservazioni sulla proposta di modifica del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno;

Rilevata l'opportunità di recepire alcuni contenuti delle osservazioni presentate dalle associazioni sopraccitate relativamente a:

- art. 3, comma 4: aggiungere "sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari di strutture ricettive";
- art. 9, comma 1: aggiungere la possibilità di emettere una sola quietanza anche per più soggetti passivi, allegandone il relativo elenco;
- art. 18, comma 1: modificare le modalità di destinazione del gettito dell'imposta con il riferimento alle finalità previste dall'art. 10, comma 6, della L.R. 18/2015 e s.m.i.;

Valutato, altresì, di non accogliere la richiesta di indicare nella quietanza l'attestazione di pagamento differito dell'imposta, in quanto non conforme alla normativa tributaria, che prevede il pagamento dell'imposta di soggiorno entro il termine dello stesso;

Dato atto che le modifiche ed integrazioni al vigente regolamento sono evidenziate nell'allegato sub A alla presente deliberazione nel quale è riportato integralmente il testo del vecchio e del nuovo regolamento per un immediato e puntuale confronto, nonché nell'allegato sub B nel quale è riportato il nuovo testo;

Acquisiti i seguenti pareri dei Consigli Circostrizionali:



- I CIRCOSCRIZIONE: nota prot. 4/3/5/1/2/16/2-2018 (1198), parere contrario;
- II CIRCOSCRIZIONE: nota prot. CA2- 3/5/2/1-2/1-2019 (3804), parere favorevole;
- III CIRCOSCRIZIONE: nota prot. 4/19-3/5-3/2-2/2 (2030), parere favorevole;
- IV CIRCOSCRIZIONE: nota prot. 4/7/9/4-1/3-2019 (4951), parere favorevole;
- V CIRCOSCRIZIONE: nota prot. 4-3/5/5-2/7-2019 (1517), parere non espresso per mancanza di numero legale;
- VI CIRCOSCRIZIONE: nota prot. 04-3/5/6/4-1/3-2019, parere favorevole;
- VII CIRCOSCRIZIONE: nota prot. 4°/19-3/5-3/2-4/1 (4982), parere favorevole;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 141 dd. 24/12/2018;

Ravvisata l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. I, comma 19, della L.R. 21/2003, considerata l'urgenza di dare attuazione alle modifiche in esso contenute al fine di dare riscontro alle richieste delle categorie.;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n°446, come riportate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, come modificato, si allega alla presente deliberazione allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale;



- 3) di dare atto che le modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno approvate con la presente deliberazione entreranno in vigore a partire dal sessantunesimo giorno successivo alla data di esecutività della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge;
- 5) di dare atto che sono state sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari di strutture ricettive, come previsto dall'art. 10 della LR 18/2015, ed è stata valutata l'opportunità di recepire alcune proposte, motivando contestualmente il mancato accoglimento di altre, come indicato in premessa;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dì n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e alla Regione Friuli Venezia Giulia entro 15 giorni dall'adozione a norma dell'articolo 6 del decreto del presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 244/Pres.;
- 7) di dichiarare con separata votazione l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, considerata l'urgenza di dare attuazione alle modifiche in esso contenute al fine di dare riscontro alle richieste delle categorie.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

- spesa
- entrata
- riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

- vengono stimati in Euro _____
- di cui non è possibile la quantificazione.

Data 19/12/2018

Il Direttore

31/1/2019

Il Direttore
 Il Direttore
 Il Direttore

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 19/12/2018

Il Direttore

31/1/2019

Il Direttore
 Il Direttore
 Il Direttore

Il Presidente Gabrielli pone in trattazione la proposta deliberativa avente ad oggetto: "*Modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di Soggiorno*", licenziata dalla competente Commissione consiliare con discussione in Aula, sulla quale sono state presentate anche 7 proposte d'emendamento (conservate agli atti in originale unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ex. art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente deliberazione è parte del verbale di seduta
n. 84 del 25 febbraio 2019 al numero d'ordine 16
Ai sensi della Legge n. 241/1990 la registrazione degli interventi costituisce documento amministrativo ed è contenuta nel **file audio 190225.mp3** da **00.22.37** a **01.28.51**

- Si dà atto che sono stati fatti propri gli emendamenti n. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 (allegati in copia al presente verbale sub "A" unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dagli Uffici ex. art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000).
- Si dà atto, altresì, che tali emendamenti incidono unicamente sugli allegati della delibera.

Il Presidente, al termine delle dichiarazioni di voto, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di deliberazione in oggetto, così come emendata.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: presenti 37, favorevoli 29, astenuti 8. [vedasi tabulato n. 1]

Pone quindi in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 19 della L.R. 21/2003 s.m.i.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: presenti 36, favorevoli 36. [vedasi tabulato n. 2]

Sulla base delle predette votazioni,
la delibera viene **APPROVATA**, dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
ed assume il numero 6.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marco Gabrielli

IL SEGRETARIO GENERALE
Santi Terranova

Consiglio comunale del 25-02-2019

Proposizione n. 2.002 alle ore 20:37

Atto: D.C. n° 6/2019

Oggetto:

Proposizione: PALESE

Presenti alla votazione.....~~36~~ 37

Partecipanti alla votazione.....~~35~~ 37

Di cui

Favorevoli.....~~27~~ 29

Contrari..... 0

Astenuti..... 8

Non partecipanti alla votazione.....~~X~~ 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [~~27~~] 29

APOLLONIO, BASSO, BERTOLI, BETTIO, BIROLLA, CASON, CAVAZZINI,
CINQUEPALMI, CLAUDIO, CODARIN, DAL TOE', DANIELIS, de GIOIA, DECLICH,
DIPIAZZA, GABRIELLI, GIANNINI, IMBRIANI, MARINI, PANTECA, POLACCO, PORRO
RAZZA, RESCIGNO, RUSSO, SAIN, TUIACH, ~~BERTONI, CANSIANI~~

CONTRARI [0]

ASTENUTI [8]

BARBO, BASSA POROPAT, GRIM, MARTINI, MORENA, REPINI, SVAB, TONCELLI

NON VOTANTI ~~1~~ 0
~~BERTONI~~

IL SEGRETARIO GENERALE ATTESTA CHE LE CONSIGLIERE
BERTONI E CANSIANI, PRESENTI IN AULA, HANNO
DICHIARATO DI NON ESSERE RIUSCITE AD ESPRIMERE
COMPIUTAMENTE IL PROPRIO VOTO, CHE INTENDEVA ESSERE
FAVOREVOLE.

Consiglio comunale del 25-02-2019

Proposizione n. 2.003 alle ore 20:38

Autore: D.C. n° 6/2019

Oggetto: IMN. ESEGI.

Propositore: PALESE

Presenti alla votazione.....~~35~~ 36

Partecipanti alla votazione.....~~35~~ 36

Di cui

Favorevoli.....~~35~~ 36

Contrari..... 0

Astenuti..... 0

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [~~35~~] 36

POLLONIO, BARBO, BASSA POROPAT, BASSO, BERTOLI, BERTONI, BETTIO, BIRROLLA, CASON, CAVAZZINI, CINQUEPALMI, CLAUDIO, CODARIN, DAL TOE', DANIELIS, de GIOIA, DECLICH, DIPIAZZA, GABRIELLI, GIANNINI, GRIM, IMBRIANI, MARTINI, MORENA, PANTECA, POLACCO, PORRO, RAZZA, REPINI, RESCIGNO, RUSSO, SAIN, SVAB, TONCELLI, TUIACH, CANCIANI

CONTRARI [0]

ASTENUTI [0]

NON VOTANTI [0]

IL SEGRETARIO GENERALE ATTESTA CHE LA CONSIGLIERA CANCIANI, PRESENTE IN AULA, HA DICHIARATO DI NON ESSERE RIUSCITA AD ESPRIMERE COMPIUTAMENTE IL PROPRIO VOTO, CHE INTENDEVA ESSERE FAVOREVOLE.

